



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892.

ROMA — SABATO 10 SETTEMBRE

NUM. 212

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. e domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	83	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 6.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo della linea, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SI È PUBBLICATA

LA

TARIFFA DEI MEDICAMENTI

COMPRESI

nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Un fascicolo, rilegato in brochure, cent. 50, franco a destinazione. — Si accorda lo sconto del 20 per 100 agli acquirenti di non meno di duecento copie. — Il pagamento deve sempre farsi anticipatamente e non contro assegno.

(Indirizzare richieste, accompagnate dall'importo, a'la Direzione della Casa di reclusione di Regina Coeli in Roma)

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: R. Decreto numero 440 che approva variazioni ed aggiunte al piano di risanamento della città di Napoli — R. Decreto numero 441 che autorizza il comune di Catanzaro ad applicare le disposizioni della legge 15 gennaio 1885 per il miglioramento igienico dell'abitato — R. Decreto numero 442 per il quale il Convitto Nazionale di Genova prenderà la denominazione di Convitto Nazionale Cristoforo Colombo — R. Decreto numero 443 che apre un concorso a premi fra le istituzioni agrarie di acquisto — R. Decreto DC (Parte supplementare) che concentra nella Congregazione di carità di Ghedi i legati Tedaldi e Baratti — R. Decreto n. DCI (Parte supplementare) che scioglie il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di risparmio di Trani e pone in liquidazione la Cassa stessa — R. Decreto che modifica l'elenco delle Strade provinciali della provincia di Roma — R. Decreto col quale è sciolta l'Amministrazione della Congregazione di carità di Collalto — Ministero delle Poste e Telegrafi: Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di luglio 1892 — Concorsi — Decreto prefettizio che autorizza il Ministero dei lavori pubblici all'occupazione di alcuni stabili — Bollettino meteorico

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 3, 11 e 19 luglio e 4 agosto 1892:

Ad ufficiale:

Tagliacarne cav. Demostene, tesoriere provinciale, collocato a riposo a sua domanda per motivi di salute.

A cavaliere:

Rampezzotti Pietro, segretario di ragioneria di 1^a classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Mazzocco avv. Enrico, segretario di 1^a classe negli uffici della Corte di conti.

Camuri dott. Luigi, tesoriere provinciale.

Ruffi Bartolomeo, segretario di ragioneria di 1^a classe collocato a riposo a sua domanda per motivi di salute.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 3 luglio 1892:

A commendatore:

Fabris cav. Antonio da Valdobbiadene (Treviso).

Ad ufficiale:

Fea cav. Pietro, bibliotecario della Camera dei deputati.

Mancini cav. avv. Mario, redattore dei processi verbali, id.

Tabasso cav. Pier Francesco di Moncalieri.

A cavaliere:

Betti Arsace, delegato di P. S. di 1^a classe collocato a riposo.

Verderame Salto Antonio, sindaco di Licata.

Lanzo dott. Antonio, medico in Mondovì.

Forzano Giacomo, sindaco di Bastia Mondovì.

Garrone avv. Angelo, di Torino.

Vergano dott. Luigi, di Torino.

Borri dott. Torello, sindaco di Ponsacco (Pisa).

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 16 luglio 1892:

Ad ufficiale:

Peragallo cav. Domenico Filippo, capo d'ufficio di 1^a classe collocato a riposo.

Calderara cav. Leopoldo, direttore di 1^a classe, id.

A cavaliere:

Abrate Gio. Antonio, capo d'ufficio di 1^a classe id.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 25 e 31 luglio e 3 e 16 agosto 1892:

A cavaliere:

Norsa dott. Giuseppe, medico oculista.

Vitta barone Giuseppe.

Ancarani Francesco, sottotenente a riposo.

Guetta Massimo, Console della Repubblica di Nicaragua in Venezia.

Serpieri ing. Ferdinando.

Bottalico Enrico da Bari.

Benelli Francesco Leopoldo.

Berretta Giovanni.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto, del 7 agosto 1892.

A cavaliere:

Pesce Luigi, ingegnere di 2^a classe nel Corpo reale del Genio civile, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 410 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del municipio di Napoli diretta ad ottenere l'approvazione di alcune varianti al piano di risanamento e delle conseguenti espropriazioni suppletive;

Veduto il lodo del collegio arbitrale in data 24 giugno 1891, che riconosceva la opportunità di tali variazioni;

Veduto il parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 30 luglio 1892;

Veduto il R. decreto 7 gennaio 1886, con cui vennero approvati i piani di risanamento di Napoli;

Veduta la legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Si approvano le variazioni ed aggiunte al piano di risanamento della città di Napoli, le quali implicano le espropriazioni dichiarate suppletive dal collegio arbitrale con sua sentenza 24 giugno 1891, che trovansi segnate con tinta rossa nei quattordici fogli di piccole piante firmate dal facente funzione di ispettore capo dei lavori del risanamento, Pietro Pulli, con facoltà di applicare alle espropriazioni le norme stabilite dalla legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3^a).

Art. 2.

Le piante saranno firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero 411 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda in data 17 giugno 1892 con cui il Sindaco di Catanzaro, in conformità di analoga deliberazione del Consiglio comunale, ha chiesto che il comune

sia autorizzato ad applicare gli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3^a);

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Catanzaro in data 21 maggio ultimo scorso;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa in data 10 giugno u. s.

Udito il parere del Consiglio di Stato in adunanza del 20 luglio;

Veduta la legge 15 gennaio 1885 n. 2892 e il relativo regolamento 12 marzo 1885 n. 3003;

Veduta la legge 7 gennaio 1892 n. 2;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Catanzaro è autorizzato ad applicare, per un biennio, le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3^a).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto: Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero 412 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Convitto nazionale di Genova prenderà d'ora innanzi la denominazione di Convitto nazionale *Cristoforo Colombo*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero 413 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Volendo seguire ad incoraggiare l'opera delle Istituzioni agrarie d'acquisto;

Veduti i pareri emessi dal Consiglio d'agricoltura;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto un concorso a premi fra le istituzioni agrarie d'acquisto, già in periodo di formazione o che si costituiranno entro l'anno corrente, con lo scopo di raccogliere le sottoscrizioni dei soci, per trasmetterle poi ad altre istituzioni le quali per precedenti premiazioni o natura possano vantare di far gli acquisti con convenienza di prezzo e di qualità, affinché esse vogliano occuparsene insieme colle proprie.

Art. 2.

Tanto le istituzioni agrarie d'acquisto ammesse al concorso, quanto quelle a cui esse proveranno d'aver fatto capo per gli acquisti e per la garanzia dei titoli, potranno essere costituite con forma cooperativa o con qualsiasi altra, purchè basate sul principio dell'associazione disinteressata.

Art. 3.

Le istituzioni concorrenti dovranno produrre i loro statuti e regolamenti approvati entro il 1892, e i documenti che attestino dell'opera da esse esplicata entro il 1893.

Art. 4.

I premi assegnati per questo concorso sono quindici, da L. 400, ciascuno e verranno assegnati dal Consiglio di agricoltura nella sua sessione ordinaria del 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 16 agosto 1892.

UMBERTO

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il numero **DC** (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la proposta della Congregazione di carità di Ghedi (Brescia) pel concentramento dei due legati elemosinieri Tedaldi e Baratti, attualmente amministrati dal parroco locale;

Viste le deliberazioni relative del Consiglio comunale di Ghedi e della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono concentrate nella Congregazione di carità di Ghedi

le Opere pie, esistenti in quel Comune, denominate Legati Tedaldi e Baratti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero **DC** (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Trani, nell'adunanza dei 4 maggio 1892, in ordine alla liquidazione della Cassa di risparmio di Trani;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Trani è sciolto e la Cassa istessa è posta in liquidazione.

Art. 2.

Il Ministro Segretario di Stato, incaricato della esecuzione del presente decreto, nominerà il liquidatore della Cassa predetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 16 agosto 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 16 marzo 1891, colla quale il Consiglio provinciale di Roma determinava di classificare fra le provinciali n. 23 strade, indicate nell'elenco inserito nella deliberazione stessa;

Visti gli atti che comprovano essere state fatte in tutti i comuni della Provincia le prescritte pubblicazioni e che nessun ricorso fu presentato nel termine indicato dalla legge;

Visto il voto 30 gennaio 1892, col quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha riconosciuto che tutte le strade suaccennate hanno i caratteri richiesti dalla legge per essere annoverate fra le provinciali, osservando però, in quanto a quella detta Molinella, segnata al n. 15 di detto elenco, che prima di classificarla provinciale, occorre siavi aggregato il tratto dalla svolta sotto Soriano fino alla provinciale Canepinese, perchè il complesso dei detti tronchi collegando fra loro due Provincie, potrà ben ritenersi di molta importanza per le relazioni commerciali ed agricole di una parte notevole della Provincia;

Atteso che la rappresentanza provinciale di Roma ha fatto istanza perchè sia intanto provveduto nei modi di legge per la classificazione delle 22 strade riconosciute provinciali dal Consiglio Superiore predetto;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, allegato F; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono iscritte nell'elenco delle strade provinciali della Provincia di Roma, le 22 strade indicate nell'unito elenco firmato, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici.

Lo stesso Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

UMBERTO.

GENALA.

Indicazione delle strade classificate provinciali

Circondario di Frosinone.

1. — Osteria di Castro-Stazione di Pofi.
Dalla provinciale Frosinone-Gaeta presso l'osteria di Castro e termine della strada delle Gugiette alla stazione di Pofi Castro.
2. — Dalla stazione di Pofi alla Casilina, tronco III nella contrada detta Vadonalle.
3. — Palombara-Caragno.
Dalla provinciale Casilina, presso Coprano, al ponte di Castro presso la stazione di Pofi.
4. — Torrice-Scannacapre.
Dalla Casilina, tronco III, presso S. Antonio di Torrice al ponte del Bagno sulla Maria presso la traversa di Veroli.
5. — Braccio della Casilina per la stazione di Sgurgola.
6. — Braccio della Casilina per la stazione di Anagni.
7. — Dalla Casilina, tronco III, in contrada Santarcana alla Maria presso il Giglio.
8. — Sgurgola-Anagni.
Dalla Morense alla stazione di Morelo: da questa alla traversa della Casilina per la stazione di Sgurgola.
9. — Farneta.
Dalla provinciale Frosinone-Gaeta alla Pofi stazione.
10. — Traversa per Arnara.
Dalla provinciale Maranese ad Arnara.

Circondario di Viterbo.

11. — Aurelia-Cassia Sutrina.
Strada nel suburbio di Vetralla, di comunicazione fra le provinciali Aurelia e Cassia Sutrina.

12. — Fabbrica-Borghetto.
Dalla strada per Vignanello presso la Fabbrica alla Flaminia Viterbese presso Borghetto.
13. — Viterbo-confine Umbro.
Dalla Ortana presso Viterbo per Bagnara al confine Umbro.
14. — Orloio-Velano-Quercia d'Orlando.
Dalla Braccianese n. 1 alla Cassia Sutrina alla Quercia d'Orlando.
15. — Nept-Sutri.
Dalla Flaminia Viterbese alla provinciale Cassia Sutrina.
16. — Strada del Torrione.
Dall'Aurelia, tronco IV presso porta Romana di Viterbo all'Ortana e quindi colla stazione di Viterbo.
17. — Toscanella-Canino.
Dalla Toscanese alla Tarquinia.
Circondario di Viterbo.
18. — Viterbo-Monteromano.
Dall'Aurelia Etrusca al bivio pel braccio della stazione all'Aurelia, tronco III, alla casa cantoniera di Monteromano.
Circondario di Velletri e Roma.
19. — Ardena, Cori, Cisterna, Nettuno, Anzio.
20. — Velletri-Guglianello.
Dalla Ariana alla strada Ardena, Cori, Cisterna.
Circondario di Roma.
21. — Dalla Prenestina alla Casilina prima di Lagnano.
22. — Flaminia-Scrofano Cassia.
Dalla Flaminia a Malborghetto per Scrofano e Campagnano alla Cassia.

Roma, addì 19 luglio 1892.

Visto, d'ordine di Sua Maestà

Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
GENALA.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Perugia sulla impossibilità di costituire regolarmente l'Amministrazione della Congregazione di carità di Collalto, per la rinuncia di tutti i componenti successivamente eletti dal Consiglio comunale a farne parte, e la sua proposta di sciogliere l'Amministrazione stessa acciocchè la rappresentanza dell'ente possa essere legalmente assunta da quella Giunta municipale;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Perugia;

Veduta la legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Collalto è sciolta e la sua gestione è affidata provvisoriamente, a termini di legge, alla Giunta municipale.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Foligno, addì 2 settembre 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di luglio 1892

A - Risparmi.

	NUMERO degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		DI DEPOSITO	DI RIMBORSO	COMPLESSIVA	EMESSI	ESTINTI	ECCEDENZA degli emessi sugli estinti
Mese di luglio	9	223,451	123,181	346,632	26,485	9,231	17,251
Mesi precedenti	38	1,194,585	781,533	1,976,118	177,153	62,135	115,018
Totale dell'anno in corso	47	1,418,036	904,714	2,322,750	203,638	71,369	132,269
Anni 1876-1891	4,588	20,025,877	10,877,451	30,903,328	3,301,348	987,780	2,313 568
TOTALI GENERALI	4,635	21,413,913	11,782,165	33,226,078	3,504,986	1,059 149	2,415,837

Movimento dei fondi					
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI	RIMANENZE
Mese di luglio	25,186,796 24	»	25,186,796 24	17,973,436 31	7,213,359 93
Mesi precedenti	113,078,355 21	»	113,078,355 21	102,801,152 83	10,277,202 38
Totale dell'anno in corso	138,265,151 45	»	138,265,151 45	120,774,589 14	17,490,562 31
Anni 1876-1891	1,732,487,484 91	64,276,204 31	1,796,763,689 22	1,473,290,360 33	323,473,328 89
TOTALI GENERALI	1,870,752 636 36	64,276,204 31	1,935,028,840 67	1,594,064,949 47	340,963,891 20

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di luglio	3,095	1,760,732 30	5,312	1,727,662 30	33,070 »
Mesi precedenti	13,753	11,092,563 04	30,675	10,596,713 07	495,849 97
Totale dell'anno in corso	16,848	12,853,295 34	35,987	12,324,375 37	528,919 97
Anni 1883-1891	222,516	138,760,746 62	409,057	124,576,735 03	14,184,011 59
TOTALI GENERALI	239,364	151,614,041 96	445,014	136,901,110 40	14,712,931 56

Roma, addì 2 settembre 1892

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE
(Divis. 4^a - Sez. 2^a)

Notificazione di concorso per un posto di maestro assistente allo insegnamento del disegno nella R. scuola allievi macchinisti in Venezia.

È aperto un concorso per titoli e per esame al posto di maestro assistente per l'insegnamento del disegno nella R. scuola allievi macchinisti in Venezia col grado di maestro aggiunto di 2^a classe e con l'annuo stipendio di L. 1000.

Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 15 ottobre 1892 al comando della predetta R. scuola, regolare domanda in carta da bollo da L. 0,50, corredandola dei seguenti documenti:

- a) Copia dell'atto di nascita debitamente legalizzata;
- b) Certificato dell'ufficiale di stato civile del luogo di nascita, da cui consti che il candidato è cittadino dello Stato;
- c) Certificato penale con data non anteriore al 1° agosto 1892;
- d) Attestato di sana costituzione fisica;
- e) Titoli e documenti comprovanti la loro idoneità nell'insegnamento e la loro abilità nel disegno geometrico e di macchine.

Le domande e i documenti che pervenissero al comando della scuola dopo il 15 ottobre 1892 non saranno presi in considerazione.

I titoli dei candidati saranno esaminati da apposita Commissione, la quale potrà disporre che essi vengano sottoposti ad una prova di disegno, per accertare la loro abilità pratica.

Il candidato prescelto dovrà recarsi a Venezia e prendervi dimora stabile appena ricevuta la nomina.

Questa non sarà definitiva che dopo il primo anno di esperimento.

Roma, li 5 settembre 1892.

Il Ministro
S. DE S. BON.

N. 33661 - 4^a Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 30 dicembre 1888 n. 5874, colla quale vennero dichiarati di pubblica utilità i lavori del raddoppio binario della ferrovia Roma-Napoli, richiesti d'urgenza nell'interesse militare;

Veduto il decreto prefettizio 3 giugno 1892 n. 21947, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti della indennità concordata col proprietario per lo stabile da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 31 luglio 1892 col numero 21047 constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Ceprano, notificato al proprietario interessato, all'Agenzia delle Imposte dirette e del catasto di Frosinone per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dello stabile rappresentato dalla indennità, da farsi a cura e spese dello interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il Sindaco di Ceprano provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto ed a notificarlo agli interessati a mezzo di Usciere comunale.

Roma, 24 agosto 1892.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme.

Il Segretario: TORRONI.

ELENCO DESCRITTIVO

dello stabile di cui si autorizza l'occupazione.

1. Scalpelli Dott. Arcangelo fu Emilio, domiciliato in Ceprano. Terreno seminativo nudo, vocabolo Fontanone, descritto in catasto sez. 1^a col num. 782 di mappa, confinante Ferrovia, Ricci e rimanente proprietà.

Superficie in m. q. da occuparsi: 62,00.

Indennità stabilita L. 12,40.

Registrato gratis a Frosinone il ventisette agosto 1892 al num. 66 del reg. 26 mod. 1. — Atti pubblici.

Il Ricevitore: CACCIATORE.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	17 6	9 4
Bologna	coperto	—	15 8	11 4
Milano	piovoso	—	18 6	9 2
Verona	coperto	—	21 0	11 6
Venezia	piovoso	agitato	22 4	10 5
Torino	1/2 coperto	—	19 2	10 3
Alessandria	coperto	—	16 0	11 0
Parma	coperto	—	20 9	9 7
Modena	3/4 coperto	—	23 9	10 1
Genova	coperto	legg. mosso	20 6	11 2
Forlì	3/4 coperto	—	23 8	14 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	22 9	15 0
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	22 0	11 7
Firenze	1/2 coperto	—	22 8	13 1
Urbino	coperto	—	12 1	15 5
Ancona	coperto	legg. mosso	22 8	18 0
Livorno	coperto	agitato	25 2	15 2
Perugia	coperto	—	21 9	13 4
Camerino	1/2 coperto	—	21 2	13 1
Chieti	1/2 coperto	—	24 0	10 0
Aquila	coperto	—	20 2	12 5
Roma	1/2 coperto	—	24 6	16 6
Agnone	3/4 coperto	—	21 2	11 1
Foggia	1/4 coperto	—	25 9	17 5
Bari	1/4 coperto	calmo	23 4	14 2
Napoli	1/2 coperto	mosso	21 4	16 8
Potenza	3/4 coperto	—	18 9	11 9
Lecce	1/4 coperto	—	23 5	17 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	27 0	18 4
Reggio Calabria	3/4 coperto	legg. mosso	24 6	19 8
Palermo	coperto	legg. mosso	30 7	16 0
Catania	caligine	calmo	26 0	17 2
Caltanissetta	coperto	—	25 0	13 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	27 0	18 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 9 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 756,8
Umidità relativa a mezzodì = 46
Vento a mezzodì S W forte.
Cielo 3/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo = 21°,9.
Minimo = 16°,6

Pioggia in 24 ore: 1,2.

Il 9 settembre 1892.

In Europa pressione piuttosto irregolare. Depressione sensibile sull'Alta Italia Forlì 753; Amburgo 757; Zurigo 761; Arcangelo 771.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 7 mm. al Nord, 2 a 3 al Sud; temporali con piogge al Nord, alcune pioggerelle al Centro; maestro forte nell'alto Nord, venti qua e là forti di ponente al Centro; mare agitato a Genova, Livorno, Civitavecchia; temperatura diminuita al Nord.

Stamane: cielo sereno al Sud del continente, coperto o piovoso al Nord, nuvoloso altrove; venti piuttosto freschi intorno al ponente fuorché al Sud; barometro a 761 millimetri a Cagliari e Malta: depresso a 754 mm, dal Veneto alla Romagna.

Mare agitato lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti intorno al ponente, cielo nuvoloso; piogge e temporali al Nord e Centro; mare agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 6. — La nomina di Witte a ministro delle finanze, in sostituzione di Wischnegradski, è già firmata.

Krivosheina ha preso possesso del ministero delle comunicazioni.

Il giornale ufficiale pubblica un'ordinanza che autorizza l'emissione temporanea di 25 milioni di rubli contro depositi in oro.

PARIGI, 8. — Una corrispondenza privata da Kotonu afferma che le case tedesche di Togo approvvigionano Re Behanzin di armi e munizioni.

Il *Temps* crede probabile che tali fatti, contrari alla Conferenza di Bruxelles, daranno luogo ad uno scambio di vedute fra i gabinetti di Parigi e Berlino.

PARIGI, 9. — Il *Journal des Débats* dice che la visita della squadra francese a Genova è un atto di cortesia che la Francia doveva all'Italia in seguito alla visita della squadra italiana a Tolone. Esso si augura che la presenza della flotta francese a Genova contribuisca a dissipare le diffidenze che si tenta di suscitare in Italia contro la Francia, e spera che i rapporti diplomatici fra i due Governi finiranno per rispondere meglio alle affinità naturali esistenti fra i due popoli.

La *Paix* dice che l'accoglienza fatta ai marinai francesi permette di sperare che la divergenza fra l'Italia e la Francia sia affatto temporanea.

L'*Autorité* è il solo giornale del mattino che persista a biasimare l'invio della squadra francese a Genova.

GENOVA, 9. — Durante tutta la scorsa notte, imperversò un vento violentissimo, con pioggia. Stamane il vento è cessato ma piove ancora ad intervalli.

Ciò non ostante, una folla numerosa si accalca presso l'Esposizione per attendere l'arrivo dei sovrani.

LONDRA, 9. — Lo *Standard* dice che la dimostrazione navale di

Genova è un omaggio reso al Sovrano ed alla nuova Italia. Soggiunge: « Saremmo felici, se questa dimostrazione fosse un'occasione per inaugurare una nuova fase nei rapporti internazionali, sopprimendo ogni rivalità, in ispecie fra le potenze che hanno interessi nel Mediterraneo; ma sarebbe follia il credere che sia un primo passo verso il disarmo generale. »

Lo stesso giornale dice che il ministro degli esteri d'Inghilterra, lord Rosebery, dovrebbe preoccuparsi delle fortificazioni formidabili di Biserta, e che egli sarebbe appoggiato dal Gabinetto italiano.

GENOVA, 9. — La pioggia è cessata.

Il Re e la Regina, accompagnati dal Principe di Napoli, dal conte di Torino, dal duca di Genova, dal presidente del Consiglio on. Giolitti e dagli altri ministri, giunsero all'Esposizione italo-americana alle ore 9,20 ant.

Attendevano e ricevettero le LL. MM. all'ingresso, l'on. Raggio, presidente del Comitato dell'Esposizione, tutti i membri del Comitato stesso, la Giuria, presieduta dall'on. Boselli, le rappresentanze del Parlamento, il Corpo consolare, il generale De Sonnaz, le autorità, le signore e molti altri invitati.

I pompieri, con musica, rendevano gli onori.

Lungo tutto il percorso e sul piazzale dell'Esposizione, un'immensa folla a clamore i sovrani con entusiasmo.

I Sovrani incominciarono la visita dalle Sezioni orificeria, mobili, tessuti e belle arti, fermandosi spesso ad ammirare i prodotti esposti e congratulandosi cogli espositori.

Nel salone dei concerti, l'orchestra del Teatro *Carlo Felice*, in tuono la marcia Reale, e quindi eseguì la sinfonia del *Guglielmo Tell*, che i Sovrani ed i Principi ascoltarono in piedi.

Quivi l'on. Raggio presentò alla Regina i singoli membri della presidenza del Comitato e la baronessa Massola le offrì un magnifico mazzo di fiori.

La Regina accettò poscia un the offertole dall'on. Raggio.

Le LL. MM. procedettero quindi alla visita alla Sezione americana, al cui ingresso furono ricevute dal Comitato.

GENOVA, 9. — Dopo visitato la Sezione americana, le LL. MM., coi Principi, i ministri ed i loro seguiti visiteranno la Galleria del lavoro, passando quindi, mediante la funicolare Ferretti, al lato Nord dell'Esposizione.

La folla che attendeva il loro arrivo proruppe in acclamazioni.

Visitate le Sezioni di Enologia, degli strumenti musicali e dei mobili in ferro, passarono a visitare la Mostra operaia, ricevutevi dalla presidenza.

Le LL. MM. s'interessarono vivamente dei lavori esposti chiedendo al presidente Pastore informazioni sopra le Società cooperative operaie esistenti e manifestando la loro soddisfazione per lo sviluppo di esse.

Le LL. MM., coi Principi, i ministri ed i loro seguiti passarono quindi a visitare la Mostra delle Missioni cattoliche.

GENOVA, 9. — All'ingresso nell'Esposizione delle Missioni cattoliche le LL. MM. furono ricevute dall'arcivescovo mons. Reggio, accompagnato dai vicari e dalla presidenza della mostra.

I Sovrani visitarono subito il villaggio Fucigno.

Gli indigeni furono loro presentati.

Le giovani arancine recitarono un complimento alla Regina e le offrirono un cuscinetto ricamato dalle loro mani e col monogramma reale.

Un patagone offrì una fotografia di tutti gli indigeni del villaggio.

Le LL. MM. chiesero notizie dello sviluppo delle missioni interessandosi altamente e complimentando il missionario che accompagna gli indigeni.

Passarono quindi a visitare la mostra e la percorsero osservando le collezioni di prodotti ed assicurando che torneranno ad esaminare con maggiore agio le preziose e rare collezioni.

Concedaronsi colla massima cordialità dall'arcivescovo e presidente Cappellini esternando la maggiore soddisfazione.

Salutando l'on. Raggio, presidente dell'Esposizione, gli manifestarono la gratissima sorpresa ricevuta per la splendida riuscita della mostra che è superiore alla loro aspettazione e lo complimentarono vivamente, unitamente ai membri del Comitato.

Al momento della partenza, alle 11,20 ant., una folla immensa, raccolta intorno all'Esposizione, fece una calda ovazione ai Sovrani.

Le acclamazioni si ripeterono vivissime lungo tutto il percorso fino al palazzo Reale.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 settembre 1892.

VALORI AMMESSI		Godimento	Valore		PREZZI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
a CONTRATTAZIONE IN BORSA			nom.	vera.	IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE			
							Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0		1.ª grida	1 luglio 92	—	—	Cor M.	95,97 1/2	95,92 1/2	—	
detta		2.ª grida	1 luglio 92	—	—	95 75	96, —	—	—	
detta 3 0/0		(piccolo taglio)	1 aprile 92	—	—	—	—	—	—	
detta 3 0/0		1.ª grida	1 aprile 92	—	—	—	—	—	58 50	
detta 3 0/0		2.ª grida	1 aprile 92	—	—	—	—	—	102 40	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1880-84				—	—	—	—	—	95 25	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0				—	—	—	—	—	100 90	
Prestito R. Blount 5 0/0				—	—	—	—	—	102 50	
Rothschild			1 giugno 92	—	—	—	—	—	—	
Obbl. Municip. e Cred. Fondario.										
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0			1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	
1 0/0 1.ª Emissione.			1 aprile 92	500	500	—	—	—	430	
1 0/0 2.ª, 3.ª, 4.ª, 5.ª e 6.ª Emiss.				500	500	—	—	—	421	
Cred. Fond. Banco S. Spirito.				500	500	—	—	—	468	
Banca Nazionale 4 0/0.				500	500	—	—	—	477	
4 1/2 0/0.				500	500	—	—	—	487	
Banco di Sicilia				500	500	—	—	—	—	
Napoli				500	500	—	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate.										
Az. Ferr. Meridionali.			1 luglio 92	500	500	—	—	—	668	
Mediterranee stampigliate				500	500	—	540,50 541	—	—	
Sardegna (Preferenza)			1 luglio 91	250	250	—	—	—	—	
Palermo, Mar. Tra. 1.ª e 2.ª E.			1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	
della Sicilia.			1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse.										
Az. Banca Nazionale			1 genn. 92	1000	750	—	—	—	1345	
Romana			1 luglio 92	1000	1000	—	—	—	1015	
Generale				300	300	—	362 61,50 61 62	—	—	
di Roma			1 genn. 90	500	300	—	—	—	335	
Tiberina			1 genn. 90	200	200	—	—	—	30	
Industria e Comm. (antiche)			1 ottob. 91	500	500	—	—	—	530	
nuove liberate				500	500	—	—	—	510	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano.			1 luglio 92	500	400	—	593 84 95 95 1/2	—	—	
di Credito Meridionale			1 genn. 88	500	500	—	—	—	—	
Romana per l'Illum. a Gaz.			15 aprile 92	500	500	—	911	—	—	
Acqua Marcia			1 luglio 92	500	500	—	388	—	1140	
Italiana per condotte d'acqua.			1 genn. 90	500	500	—	—	—	—	
Immobiliare			1 luglio 92	500	500	—	—	—	970	
dei Molini e Magaz. Generali			1 genn. 90	250	250	—	—	—	170	
Telefoni ed App. Elettriche			1 genn. 89	100	100	—	—	—	270	
Generale per l'Illuminazione.			1 genn. 90	500	500	—	—	—	172	
Anonima Tramway Omnibus.				125	125	—	—	—	—	
Fondaria Italiana			1 genn. 89	150	150	—	—	—	206	
della Min. e Fond. Antimonio			1 ottob. 90	250	250	—	—	—	190	
dei Materiali laterizi				250	250	—	—	—	210	
Navigazione Generale Italiana			1 genn. 92	500	500	—	—	—	40	
Metallurgica Italiana.			1 genn. 90	500	500	—	—	—	250	
della Piccola Borsa di Roma.			1 luglio 92	250	250	—	—	—	170	
Caoutchouc.			1 genn. 90	200	200	—	—	—	500	
An. Piemontese di elettricità.			1 genn. 91	250	250	—	—	—	—	
Risanamento di Napoli.			1 luglio 92	250	250	—	—	—	—	
di Credito e d'Ind. Edilizia				250	250	—	—	—	—	
Azioni Soc. Assicurazioni.										
Az. Fondarie Incendi.			1 genn. 90	100	100	—	—	—	80	
Fondarie Vita			1 genn. 91	250	125	—	—	—	230	
Obbligazioni diverse.										
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89.			1 luglio 92	500	500	—	—	—	290	
Tunis Goletta 4 0/0 (oro).			1 genn. 91	1000	1000	—	—	—	—	
Strade ferrate del Tirreno.			1 genn. 92	500	500	—	—	—	440	
Soc. Immobiliare			1 ottob. 91	500	500	—	—	—	410	
4 0/0.				250	250	—	—	—	170	
Acqua Marcia				500	500	—	—	—	500	
SS. FF. Meridionali.				500	500	—	—	—	—	
FF. Pontebba Alta Italia			1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	
FF. Sarde nuova Emiss. 3 0/0			1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	
FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro).				300	300	—	—	—	—	
FF. Second. della Sardegna.			1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	
FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)				250	250	—	—	—	—	
Buoni Meridionali 5 0/0				500	500	—	—	—	—	
Titoli a Quotazione Speciale.										
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.			1 aprile 92	25	25	—	—	—	—	

Sconto	C A M B I		Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.									
					RENDITA 5 0/0		AZ. Banca Tiberina		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
1/2	Francia.	90 giorni	—	103 07 1/2	95 30	65	520	500	256	—	—	—	—	—
2	Parigi	Cheques	—	103 75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Londra	90 giorni	—	26 04	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		60 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vienna-Trieste	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Germania	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Risposta dei premi					Obbl. Beni Eccel 5 0/0		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
Prezzi di compensazione					Prestito Rothschild 5 0/0		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
Compensazione					Ob. città di Roma 4 0/0		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
Liquidazione					Credito Fondario		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.					Santo Spirito		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI					Credito Fondario		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
Visto: Il Deputato di Borsa: M. MODIGLIANI					Banca Nazionale		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
					Ban. Naz. 4 1/2 0/0		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
					Az. Fer Meridionali.		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
					Mediterranee		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
					Banca Nazionale.		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
					Romana		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
					Generale		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	
					Banco di Roma		Soc. Cred. Mobil.		della Piccola		Borsa		210	

23 Settembre					Az. Banca Tiberina		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
29					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
30					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig. Gen.		ITALIANA		256	
					Soc. Cred. Mobil.		AZ. Soc. Navig					